



IERI

OGGI

DOMANI

Mensile a cura degli ospiti e del personale della casa albergo

## Sommario

<i>Buona Pasqua</i>	1
<i>Mimose per tutte</i>	1
<i>Diario del mese</i>	2
<i>Le gemelline crescono</i>	4
<i>Sorridiamo con Anna</i>	4



# Buona Pasqua

## Rubriche

<i>Barzelletta del mese</i>	2
<i>Melodie della Memoria</i>	3
<i>I festeggiati di febbraio</i>	3
<i>L'angolo di Vinicius</i>	4
<i>C'è posta per noi</i>	4



“Pasqua alta o bassa”: nella lingua parlata sta ad identificare la data in cui ricorre tale festività. La nostra Pasqua cade di regola la prima domenica dopo il plenilunio di primavera, a partire dal 22 marzo e può arrivare, come data ultima, fino al 25 aprile.

La Pasqua di quest'anno pertanto è decisamente bassa, cadendo già il 27 marzo. Del resto i nostri ospiti da tempo sono alle prese con il confezionamento degli addobbi pasquali, alcuni dei quali sono già stati allestiti, rallegrando il salone centrale.

Ed è così che non possiamo che aprire questo nostro numero del giornalino con gli auguri affettuosi di una Buona e Serena Pasqua a tutti!



## *Mimose per tutte!*



L'otto marzo ricorre la festa della Donna: nella nostra Casa Albergo ci sarà l'occasione per un momento conviviale, con una piccola sorpresa che non vogliamo svelare. Nel frattempo, complici le temperature miti, nel nostro giardino sono già esplose le mimose!

## Diario del mese di febbraio



Il mese di febbraio appena trascorso si è caratterizzato per le tradizionali feste di carnevale organizzate nel salone centrale. Accompagnati dalla musica del "Social Trio" il Giovedì grasso e dal cantante Mario nell'ultimo giorno di Carnevale, erano numerosissimi gli ospiti travestiti nei modi più disparati: dai classici pagliacci alle dame di corte, dai cowboys all'intera Banda Bassotti, fino ad arrivare a pinguini e cardinali. Tra canti, balli, frittelle e crostoli, c'è stata anche la prima edizione della sfilata delle maschere, con tanto di tappeto rosso e votazione della più bella: il primo posto è andato alla signora Emilia, calata perfettamente nel suo ruolo di capo indiano!

Altro impegno per alcuni dei nostri ospiti è stato l'inizio del progetto "Esistenze 2016 - Osservatorio sulle diverse età della vita" assieme ai ragazzi della Scuola Primaria "Dante Alighieri" di Gradisca. Il progetto, curato dal CTA di Gorizia, che coinvolge bambini ed anziani della nostra regione, si pone l'obiettivo di costruire tra loro un rapporto diretto e interattivo attraverso l'attività teatrale. Tema di questa edizione è il libro di Fabio Geda

"Nel mare ci sono i coccodrilli" che affronta, in forma di racconto autobiografico, il tema del viaggio di un bambino dall'Afghanistan all'Italia. Durante i laboratori, i bambini e gli anziani sono chiamati a raccontare i loro viaggi molto diversi, dal viaggio di nozze a Venezia dei primi anni '50 al treno per Auschwitz di qualche anziano, dal primo viaggio in aereo al viaggio che ha portato qualche bambino dal Senegal all'Italia. Il tutto sfocerà nella realizzazione di piccoli videoclip che saranno poi presentati nell'evento finale che si terrà nel mese di aprile a Trieste.

Ancora un appuntamento: la consegna, da parte del nostro Presidente, del premio per il Tombolone di Santo Stefano alla signora Ada, visibilmente commossa per il regalo ricevuto, una bella cornice destinata alle foto dei nipoti appena laureati, dei quali parla sempre con entusiasmo.

Fin qui gli eventi del mese appena trascorso; il prossimo appuntamento è fissato già per il primo giorno del mese di marzo, quando, ci faranno visita i bambini della Scuola dell'Infanzia Maria Immacolata di Monfalcone, che ci porteranno la loro solita allegria.



## La barzelletta del mese



LA CAMERIERA

La padrona di casa ha organizzato una cena sontuosa e spiega alla domestica: «Servirai la testina di vitello con il limone in bocca e dei ciuffetti di prezzemolo nelle orecchie, mi raccomando» la cameriera, un po' stranita le risponde «Ma signora, non rischio di sembrare piuttosto ridicola conciata così?»

Rita Addimanda

LA SOLUZIONE DELL'INDOVINELLO DELLO SCORSO NUMERO...

Vola senza ali, becca senza becco...è la neve!

Isabella Piani



## *Melodie della Memoria*

**Vivi, grazie al sorriso di Loredana.**

di Mirella Vanon



Correva l'anno 1942.

Ci eravamo trasferiti da Aquileia a Ronchi presso i signori Chiaradia in una villa con annessa delle case dove lavoravano e vivevano i mezzadri.

Traslocammo assieme ai nonni, ai miei genitori e mia sorella Nives, che a un anno morì di broncopolmonite. Eravamo circa una quindicina.

Il tempo passava veloce perché gli adulti lavoravano nei campi e io, mio fratello assieme ai miei cuginetti giocavamo liberi e spensierati.

Cinque anni dopo, mia madre Ada, ancora giovane, rimase incinta e diede alla luce Loredana, una bellissima bimba, della quale Franco ed io eravamo gelosi, anche se...le volevamo tanto bene.

Nel mese di novembre di quell'anno mio papà e il nonno ammazzarono due maiali, cosa che non si sarebbe potuta fare, in quanto per ammazzarne due si sarebbe dovuto pagare il dazio.

Ricavammo salami, prosciutti, lardo, sanguinacci e tanto altro, perché si diceva, del maiale non si butta via niente.

Il fatto però non passò inosservato e per invidia qualcuno fece la spiata.

Qualche sera dopo infatti arrivarono quattro partigiani reclamando da mangiare.

Purtroppo, sempre a causa della spiata, fecero irruzione i repubblicani che volevano catturare i partigiani.

Per prenderli cominciarono a sparare e a lanciare bombe a mano.

Terrorizzati, io e mio fratello Franco, ci rifugiammo nella camera della mamma e ci nascondemmo sotto le coperte.

Una pallottola oltrepassò la porta dietro la quale si era rifugiato un giovane partigiano che, ferito alla testa, dopo lenta agonia morì durante la notte.

Terminata la sparatoria i tedeschi entrarono in casa, salirono le scale e irrupero in camera per controllare chi ci fosse e puntandoci contro i fucili ci interrogarono.

Loredana, di neanche un anno, dormiva beata nel suo lettino.

I tedeschi si avvicinarono alla culla e vedendola dormire tranquilla e sorridente, sorrisero a loro volta e, lasciandoci increduli, se ne andarono.

Ho sempre pensato che forse anche i cattivi hanno un cuore e che il nostro angioletto ci aveva salvato.



## *I festeggiati di marzo (...visibili)*



**7** Monica D.R.

**14** Giuseppe J.

**20** Rita A.

**22** Guglielma V.

**23** Giuseppina K. - Mauro R.

**29** Annamaria B.



## L'angolo dello staff dello chef Vinicius

*Il menù delle feste pasquali*

Questo spazio, solitamente riservato alle ricette, questo mese viene dedicato ai menù per le festività pasquali.

### DOMENICA di PASQUA

*Fagottini di prosciutto e asparagi*

*Pasticcio di lasagne all'ortolana*

*Costolette d'agnello*

*Patatine novelle e piselli*

*Colomba pasquale e spumante dolce*

### LUNEDÌ dell'ANGELO

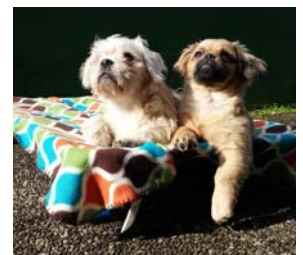
*"Pic nic"  
di Pasquetta*



## Le gemelline crescono

*Continuiamo a crescere, una un po' più dell'altra ma siamo gemelline un po' diverse e non c'è nulla di cui preoccuparsi.*

*Un uccellino ci ha detto che i nostri padroni stanno per sistemare nuovi spazi sicuri per noi in giardino in modo da poter correre come matte senza il rischio di infilarci sotto la recinzione e scappare in strada...ormai, abbiamo conquistato quasi tutti e siamo stracoccolate!*



*Alice ed Hellen*

## C'è posta per noi

*Cartolina da  
MOENA - VAL DI FASSA*



## Sorridiamo con Bonetti Anna

Anna da piccola, si sbucciava sempre le ginocchia. Dolorante va da papà Gianni che le dice: "Con quei ginoci te morirà!" Anna si mette a piangere disperatamente.

"Cosa te credevi che te gaveremo tajà i ginoci?"

Direzione, redazione, testi, foto, grafica e stampa realizzati dagli ospiti e dal personale della Fondazione.